



**FAD ASINCRONA**

# **GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE CARDIOVASCOLARE**

**19/07/2024 - 19/09/2024**

**Responsabile Scientifico**

Alessandro Carbonaro

**Riferimenti ECM**

**Medico Chirurgo**

(Cardiologia; Geriatria; Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza;  
Medicina Interna; Medicina Generale (Medici Di Famiglia))

**N. ECM 6331-419795**

**Nr. Crediti 4**

**N. ore formative 4**

**Area Formativa**

Acquisizione competenze di sistema

**Obiettivo Formativo: 2**

Linee guida - protocolli - procedure

**Con il contributo non condizionante di:**

**AMGEN®**



**Bristol Myers Squibb™**



**Segreteria organizzativa e Provider**

**ECM**  
NETWORK

Centro Direzionale Isola E3 - 80143 Napoli  
tel. 081.7879520 (int. 4)  
congressi@ecmnetwork.it  
www.ecmnetwork.it

## I SESSIONE: DISLIPIDEMIE

Soonest the best

A. Cerciello

Dislipidemie oltre lo "stepwise approach"

F. Nicastro

Le dislipidemie nel mondo reale

D. Acanfora

LDL zero: la via per ridurre il rischio di secondo evento

A. Rago

Dislipidemia e PAD

M. Rainone

## RAZIONALE SCIENTIFICO

La moderna gestione del rischio cardiovascolare si avvale ormai di un continuo e aggiornato prontuario terapeutico che va sempre più arricchendosi di farmaci e nuove indicazioni. Dislipidemie e Fibrillazione Atriale contribuiscono a demolire i risultati delle accurate gestioni intra-ospedaliere in emergenza, a distanza di mesi o anni dall'evento acuto. La gestione delle dislipidemie rappresenta una priorità nella gestione clinica dei pazienti con rischio cardiovascolare elevato poiché l'LDL è stato ormai individuato come fattore causale della malattia cardiovascolare. A tal proposito, le Linee Guida ESC del 2019 sulle dislipidemie, oltre a imporre obiettivi da perseguire con pervicacia clinica e da mantenere nel tempo, sollecitano la necessità di un approccio tempestivo e duraturo nei fenotipi ad alto rischio cardiovascolare che sopravvivono all'evento acuto. Ancor più stringente è la necessità di porre in essere terapie multidisciplinari che tengano conto di Diabete e Arteriopatia Obliterante Periferica per affrontare in maniera adeguata le patologie fin già dalla dimissione ospedaliera del paziente.

La fibrillazione atriale (FA) è l'aritmia più comunemente riscontrata nella pratica clinica quotidiana ed ha una

## II SESSIONE: FIBRILLAZIONE ATRIALE

La terapia più appropriata nella Fibrillazione Atriale

A. Luna

La terapia nei pazienti con insufficienza renale cronica nella Fibrillazione Atriale

N. Fichera

La terapia nei anziani nella Fibrillazione Atriale

M. Carella

La terapia nei pazienti ad elevato rischio di sanguinamento nella Fibrillazione Atriale

R. Zito

Evidenze dei NOAC nei Pazienti con Fibrillazione Atriale candidati a procedure

N. Adragna

La scelta del giusto dosaggio per i pazienti con fibrillazione atriale

R. Bonanno

Evidenze dei NAO nei pzienti con fibrillazione atriale e sindrome coronarica acuta

G. Bruni

prevalenza che cresce progressivamente con l'età. La presenza di questa aritmia costituisce un importante fattore di rischio per gli eventi tromboembolici, in particolare per lo stroke che, nei pazienti affetti da FA ha una frequenza che è circa 5 volte più elevata. Inoltre, il rischio di stroke nei pazienti con FA è più elevato nel paziente anziano con il risultato che, non solo i pazienti anziani hanno maggior probabilità di avere FA ma hanno anche, in presenza di quest'ultima, maggior probabilità di andare incontro ad uno stroke dei pazienti giovani. Questa FAD si ripropone di fornire ausilio decisionale nelle gestioni complesse, mediante evidenze scientifiche di real world. In particolare, verranno affrontati i protocolli diagnostico-terapeutici più appropriati per le implementazioni delle nuove strategie per il trattamento della ipercolesterolemia e della fibrillazione atriale nella pratica clinica quotidiana.

Obiettivo della presente FAD, è fornire gli strumenti più aggiornati con l'intento di tracciare un aggiornato algoritmo decisionale per ridurre il rischio al paziente ad alto rischio cardiovascolare.

**Tipologia Corso:** Corso ECM-FAD.

**Accesso al Corso:** L'iscrizione è libera. L'accesso al corso avverrà in maniera diretta e dopo la registrazione alla nostra piattaforma e-learning, <https://www.ecmnetwork-fad.it> (registrati), tramite inserimento della propria username e password nel LOGIN, conseguentemente il discente accederà al corso ed ai moduli del corso. Una volta ultimato il corso e superato con successo il test di valutazione e apprendimento, il discente potrà effettuare autonomamente il download dell'attestato.

**Metodologia didattica e regolamento:** il corso è strutturato in lezioni didattiche (FAD e-learning, in modalità asincrona) che prevedono la visualizzazione di diapositive su piattaforma web di e-learning che consente l'acquisizione progressiva degli item formativi. Il corso è composto da due moduli da più capitoli. Dopo aver effettuato la frequenza su tutti i capitoli è obbligatoria la compilazione del questionario per la valutazione e dell'apprendimento. L'erogazione dei crediti ECM è subordinata alla frequenza di tutti i capitoli formativi ed alla verifica dell'apprendimento con raggiungimento di almeno il 75% delle risposte corrette. Il limite massimo di ripetizioni della prova di verifica è stato stabilito nel numero di 5 tentativi, con doppia randomizzazione.

La generazione dell'attestato ECM è subordinata al superamento del questionario di apprendimento e alla compilazione della scheda di valutazione dell'evento FAD.

**L'evento formativo FAD può essere svolto attraverso l'utilizzo di:**

- Hardware: Pentium 2 o equivalente e almeno 256 MB di RAM
- Sistema Operativo: Microsoft Windows XP o superiore / Apple Mac OS X 10.2.x o superiore
- Browser WEB: Internet Explorer 8 e successivi / Firefox 5 e successivi / Safari 5 e successivi / Google Chrome
- Adobe Reader
- Scheda Audio, cuffie o casse audio
- Tastiera, mouse e monitor
- Connessione ad Internet (UMTS O ADSL)